

Il Consiglio Comunale approva l'autonomia di Varese

Pubblicato: Mercoledì 18 Dicembre 2019



E' passato, con 22 voti favorevoli su 26, l'emendamento 22 del bilancio preventivo, presentato dal consigliere **Marco Pinti**, della Lega. Non un emendamento qualsiasi, tra i 128 presentati dal consigliere, ma quello che chiede **"l'autonomia di Varese"**.

Più precisamente la proposta vuole aggiungere, all'inizio del bilancio, la frase:

"Il sindaco si fa garante dell'autonomia del Comune di Varese e si impegna a intraprendere tutte le iniziative necessarie, politiche e giuridiche, preso tutti gli organi per difendere le risorse e le competenze dell'Amministrazione da ogni taglio economico e da ogni ingerenza operata dal governo centrale, L'amministrazione sosterrà attivamente il percorso istituzionale intrapreso da regione Lombardia pper ottenere maggiore autonomia secondo quanto previsto dalla Costituzione".

Ma come mai la maggioranza, anzi, il sindaco, ha votato insieme alla Lega una risoluzione sull'autonomia? a spiegarlo è stato **Davide Galimberti** durante la sua dichiarazione di voto: favorevole, «Soprattutto per quanto riguarda la parte centrale, che sottoscrivo».

«Il contenuto dell'emendamento di Pinti è in realtà una prassi che il comune di Varese mette in atto da tempo – ha commentato infatti il sindaco – Come quando ci siamo opposti e abbiamo fatto battaglia per ottenere i soldi già stanziati per il piano Stazioni, che il governo giallo-verde non ci voleva più dare. E che stiamo mettendo in atto per una analoga questione di finanziamenti regionali che non ci vogliono più assegnare».

A votare contro il provvedimento sono stati tre dei consiglieri del PD: **Luca Paris, Luisa Oprandi e Giovanni Miedico**, e il consigliere di Progetto Concittadino **Enzo Laforgia**.

[Stefania Radman](#)

stefania.radman@varesenews.it